

intendeva di voler vivere mai sempre nella religione Riformata, nella quale era stato educato. Pervenuto egli nel distretto di Vienna, ricorsero a lui dei malcontenti in assai maggior numero, che non avean fatto prima sotto l'insegna del Duca di Alençon, giudicando di poterfi confidare molto più in esso, e questo avvenimento fu il principal motivo, che indusse il Re a stabilire il sovraddetto trattato, e a concedere tutti quegli articoli vantaggiosi che detti abbiamo. Si pensava che un tale editto avesse a produrre somma quiete per tutto il Regno; ma all'opposto fu appena pubblicato, che i Cattolici fecero lega insieme per la conservazione della propria fede, e per l'estirpazione dell'eresia, e questa unione fu chiamata la *Lega Sacra*, e di poi semplicemente *la Lega*. Varj condottieri d'arme andavano ragunando per le Provincie quelli del partito Cattolico, e facevano che sottoscrivessero la lega, e giurassero di mantenerla; e il Re, e la Regina madre se non animavano, almeno acconsentivano a questa confederazione, sperando di vedere in tal guisa distrutti una volta gli Ugonotti, e con minor rischio che non avrebbe prodotto un'aperta guerra. Se noi dobbiamo giudicare dalle cose avvenute sotto il regno antecedente, è verisimile ch'essi acconsentissero alla pace con questa mira, non prevedendo allora il Re che simile confederazione dovesse col tempo divenir così formidabile, che potesse recar pregiudizio alla sua autorità. Il collocar presidj nelle città principali, dove gli Ugonot-